

FANNÒNNOLA

L'Urps - Ufficio Resurrezione Parole Smarrite - vorrebbe qui proporre alle imprese un progetto che attraverso l'Arte e il Lavoro torna a diffondere parole antiche, ma ancora veraci, sonore e significative.

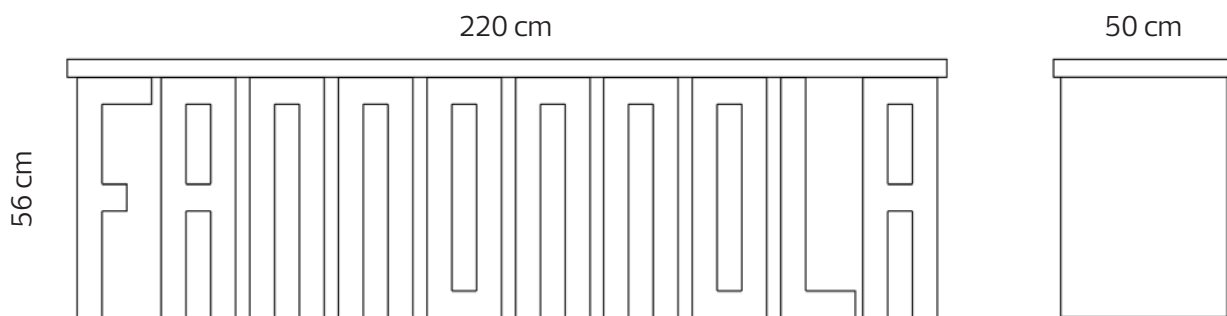
La storia di tutte le imprese descritte nella chiamata alle arti è una storia del "fare". Al di là dei singoli settori di produzione e delle parole chiave collegate, il fare è filo conduttore che rende le imprese rappresentanti per eccellenza del Lavoro e dell'operosità del territorio suzzerese.

La proposta è quella di realizzare un progetto che esprima questa produttività nel suo... contrario.

Nel caso specifico il contrario del fare si concretizza in una panchina "fannonnola", ovvero che non fa e non vuole fare nulla.

Il senso di questa panchina sta nel ricordare quanto il fare e la produttività siano impossibili senza l'ozio e potrà essere usata da dipendenti e operai delle aziende durante i momenti di pausa e relax, per poi trasferirsi nella piazza cittadina.

La panchina fannonnola può essere anche più di una ed è prevista anche in versione maschile (il fannonnolo).



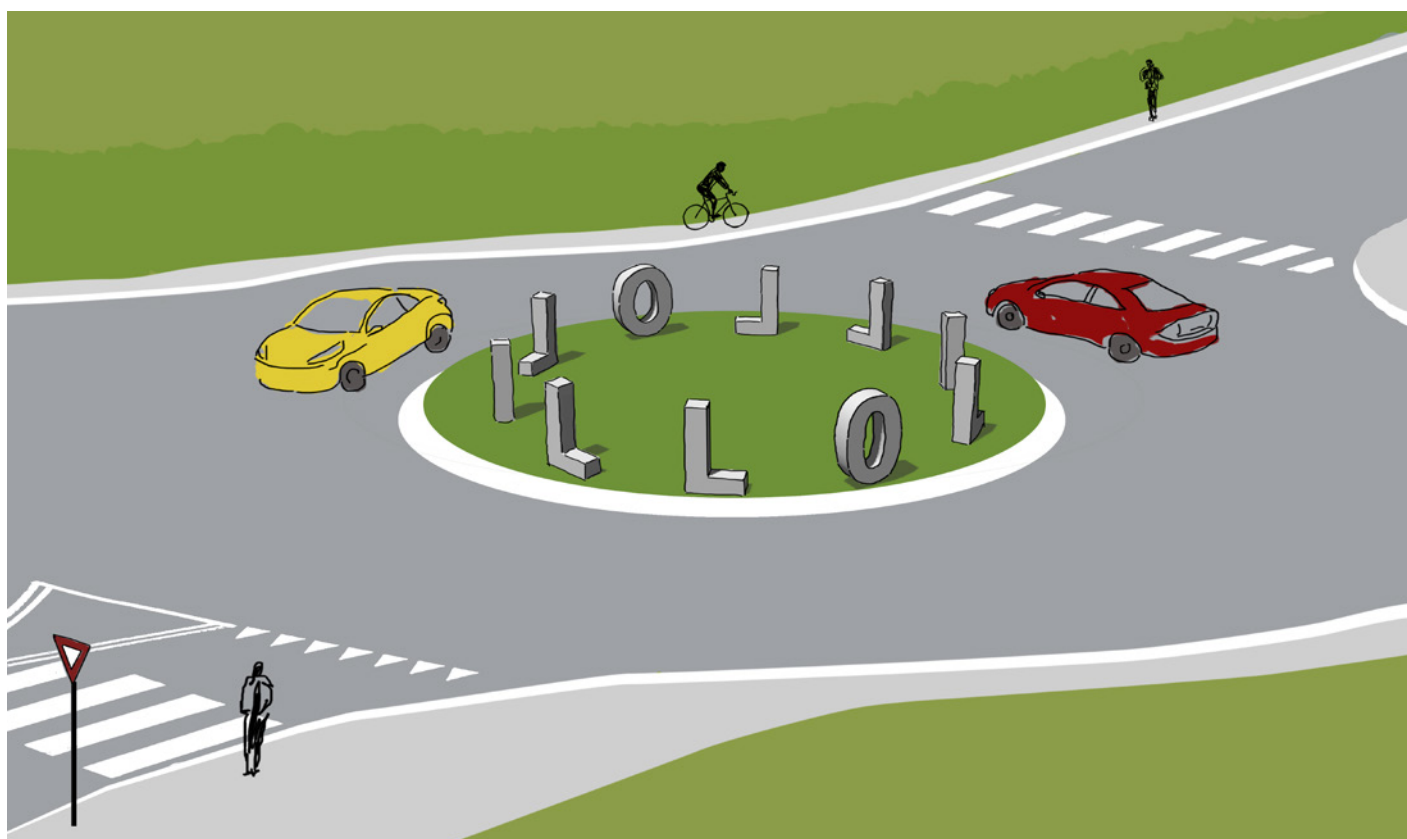
La fannonola è immaginata in corten (struttura) e travertino o marmo (seduta).
Le sue dimensioni sono concepite per accogliere quattro esseri umani seduti
o uno sdraiato.



LILLO LILLO

Sulla stessa linea della Fannonnola, l'Ufficio Resurrezione propone una scultura per una rotonda cittadina: LILLO LILLO, locuzione avverbiale. Piano piano, lentissimamente (placidamente, pacatamente, tranquillamente, con ostentazione di imperturbabile calma).

La parola LILLO LILLO si adatta per la sua conformazione a essere letta in tondo, idealmente indulgendo in due o più passaggi con l'automobile. Un invito a prendere piano le rotonde e anche altre cose della vita.



LILLO LILLO può essere in marmo, in acciaio o in cemento.
Le lettere, alte fra i 150 e i 200 cm.

